



# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

### ORIGINALE ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 29/06/2021 n. 29

---

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021 E RICONOSCIMENTO RIDUZIONI ALLE AZIENDE PER COVID-19 con utilizzo fondi ministeriali Decreto Legge 73/2021 (Decreto sostegni-bis) .**

---

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di Giugno, alle ore 20:10, nella Sala Consiliare di Torriana, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in prima convocazione e in seduta Pubblica.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

N	Componente	Carica	Presenza
1	RAGGINI RONNY	SINDACO	Sì
2	ANTONINI FRANCO	CONSIGLIERE	Sì
3	AMATI DANIELE	CONSIGLIERE	Sì
4	CASADEI CINZIA	CONSIGLIERE	No
5	MARZALONI MATTEO	CONSIGLIERE	Sì
6	CORDONE MICHELE	CONSIGLIERE	Sì
7	MACCHITELLA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Sì
8	BELEFFI ACHILLE	CONSIGLIERE	Sì
9	SALVIGNI GUENDALINA	CONSIGLIERE	Sì
10	BRIGLIADORI MONICA	CONSIGLIERE	No
11	CONTUCCI LORETTA	CONSIGLIERE	Sì
12	D'AMICO FRANCESCA	CONSIGLIERE	Sì
13	DE MARTINO VINCENZO	CONSIGLIERE	No

**Presenti N. 10**

**Assenti N. 3**

Partecipa alla seduta il Il Segretario Comunale **Ilaria Favero**.

**Ronny Raggini nella sua qualita' di Sindaco** ,dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere sull'argomento in oggetto.

**ATTO DI CONSIGLIO**  
**Seduta del 29/06/2021 n. 29**

Pag .1



# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

Il Sindaco legge l'oggetto della proposta di deliberazione relativa al nono punto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Franco Antonini il quale illustra il contenuto della proposta e specifica il contenuto delle misure di agevolazione e riduzione applicate a particolari categorie di utenze non domestiche.

Al termine della relazione, chiede di intervenire la consigliera Loretta Contucci la quale domanda se queste riduzioni vengano applicate anche alle categorie di esercizi rimasti chiusi nel 2020.

Risponde l'Assessore Franco Antonini spiegando che le riduzioni più consistenti a quelle categorie sono state applicate l'anno scorso.

Non essendovi altri interventi,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Rilevato** che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

#### Richiamati:

- l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplina la tassa comunale sui rifiuti (Tari), istituita per la copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati al recupero e/o allo smaltimento, a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- Il D.Lgs. n. 504/1992;
- l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 132, della legge 56 del 7.4.2014 di istituzione delle categorie non domestiche soggette a tassazione;
- l'art.1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione.
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/rif, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e



# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;

- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;
- **il D.Lgs. 152/2006 "Testo Unico Ambientale"**;
- **il D. Lgs. 116/2020** "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. ([GU Serie Generale n.226 del 11-09-2020](#));
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";
- l'art. 30, comma 5, del D.l. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede: "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

**PRESO ATTO** che il prelievo in parola assume natura tributaria, non intendendosi la tariffa con natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

**Richiamata** la precedente delibera di Consiglio in data odierna, di modifiche al Regolamento per l'applicazione della TARI, in recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 116/2020;

**Richiamata** inoltre la precedente delibera di Consiglio Comunale in data odierna, di **approvazione del PEF** (Piano Economico Finanziario) per l'anno 2021, come da delibera di Consiglio d'Ambito Atersir nr. 21 del 7/06/2021, in qualità di Ente Territorialmente Competente;

**Preso atto** che il PEF 2021 come sopra specificato pone a carico del Comune la somma complessiva di **€. 681.502,00** quali costi da coprire attraverso il prelievo tributario TARI tra le diverse categorie di utenze assoggettate al tributo;



# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

**Visto** che a seguito dell'uniformazione del servizio e delle tariffe sull'intero territorio del Comune di Poggio Torriana ne consegue l'identificazione delle categorie per le utenze non domestiche come individuate per i Comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti;

**Ritenuto** confermare le categorie come stabilite dal DPR 158/1999 e s.m.i. come individuate **nell'allegato A)** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, confermando la categoria 20 "Attività industriali con capannoni di produzione", e applicando quindi la tariffa corrispondente alla categoria, alle superfici che restano soggette a prelievo TARI per l'anno 2021;

**Preso atto** che l'emergenza sanitaria in corso ha indebolito il Paese nel suo complesso, con ricadute negative e grave disagio economico sulle attività produttive e turistiche e, in generale, sull'intero tessuto socio-economico del territorio;

### **Considerato che:**

- tra i molteplici effetti sulle UND provocati dall'emergenza epidemiologica vi è stata la sospensione di alcune attività, la limitazione della possibilità di utilizzo di spazi e locali assoggettati a tassazione e, più in generale, limitazioni imposte alla circolazione e agli spostamenti delle persone per ragioni sanitarie;
- è necessario adottare alcune azioni agevolative per tenere conto, anche ai fini dell'imposizione tributaria, che molti contribuenti, a seguito delle misure restrittive decretate a livello nazionale e regionale, non hanno di fatto esercitato la loro attività o l'hanno esercitata con notevoli limitazioni;

**In particolare**, con riferimento alle misure finalizzate a contenere l'aggravio fiscale nei confronti delle utenze TARI, in ragione della minor produzione di rifiuto conseguenti alle limitazioni imposte alle attività, l'Amministrazione intende concedere le sotto riportate riduzioni tariffarie, tenuto conto dei decreti emergenziali che hanno comportato dette limitazioni, dirette e indirette, sulle diverse attività economiche del territorio comunale;

**Atteso** che da stime IFEL/ANCI la quota di trasferimenti da destinare all'applicazioni di tali riduzioni per il Comune di Poggio Torriana è quantificata in €. 49.639,00;

**Stabilito** pertanto utilizzare la somma Statale di presunti €. 49.639,00, alla quale si aggiunge la somma di €. 523,09 quale residuo proveniente dal trasferimento vincolato per l'anno 2020, per fondi derivanti da contributi COVID non utilizzati, e così per un totale presunto di €. 50.162,09;

**Considerato** che le azioni correttive che si intendono adottare hanno carattere eccezionale e straordinario, e rispondono alla precisa finalità di ridurre il prelievo tributario sulla TARI, in ragione della conseguente riduzione di rifiuti a causa delle suddette limitazioni;

Atteso che le riduzioni di cui trattasi avranno efficacia limitatamente all'anno 2021, in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza sanitaria e degli effetti diretti ed indiretti;

Richiamato l'art. 6 del D.L. n. 73/2021, che prevede:

**ATTO DI CONSIGLIO**  
**Seduta del 29/06/2021 n. 29**



# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

“1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.

4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.

5. Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.”;

**Ritenuto**, alla luce della grave emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, riconoscere d'ufficio, senza necessità di istanze da parte dei beneficiari, una riduzione alle utenze non domestiche ritenute maggiormente colpite dalla chiusura dell'attività, da applicare al totale del tributo 2021 dovuto, sia sulla parte fissa che sulla parte variabile, stimata in complessive e presunte €. 50.000,00, **pari all'85% della tariffa generale**, per le sole utenze non domestiche **di cui alle sotto indicate categorie TARI:**

Categoria 1 Musei, associazioni, parrocchie, luoghi di culto

Categoria 4 limitatamente alle sale gioco (bowling)

Categoria 7 Alberghi con ristorante

Categoria 8 Alberghi senza ristorante

Categoria 13 Negozi (limitatamente ai negozi di abbigliamento e calzature)



# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

Categoria 17 Parrucchieri, estetisti, barbieri

Categoria 22 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie

Categoria 24 Bar, caffè, pasticcerie

**Ritenuto** concedere tale forma di agevolazione proveniente da fondi ministeriali, alle suddette categorie TARI, purché le stesse siano in regola con i versamenti TARI almeno riferiti al biennio precedente la pandemia, ovvero 2018 e 2019, periodi durante i quali non vigeva tale situazione di criticità collegata alla chiusura obbligatoria, nonché alle attività sorte a inizio 2020 purché in regola con la normativa vigente ai fini TARI (ovvero dichiarazioni di inizio occupazione);

**Considerato** che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

**RIMARCATO** che la finalità di coprire integralmente i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento viene comunque perseguita nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*";

**ATTESO** che la tariffa deve essere applicata a tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale, comprese le aree scoperte pertinenti delle utenze non domestiche, fatta eccezione per le fattispecie escluse espressamente dal legislatore;

**RILEVATO** che soggetto passivo del tributo è chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani di cui all' art. 184 del D. Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i, e rifiuti espressamente assimilati (se speciali e non pericolosi), con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che possiedono o detengono in comune i locali o le aree, fatta eccezione per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;



# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

**VERIFICATO** che le modalità per l'elaborazione delle tariffe risultano pertanto anche per il 2021 dettate dal D.P.R. 158/1999, che disciplina il metodo normalizzato, quale strumento per addivenire alla determinazione delle tariffe da applicare alle diverse categorie di utenza;

**VISTE** le disposizioni previste per particolari applicazioni del tributo, nonché le specifiche esclusioni dettate dal richiamato articolo 14, del D.L. 201/2011;

**Ritenuto** pertanto procedere ad approvare le tariffe per l'anno 2021, a copertura del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) di €. 681.502,00, che tiene conto del conguaglio risultante dal PEF 2020, e prevede la restituzione di €. 33.188,00 (prima rata) quale 50% della differenza tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019;

**RAMMENTATO** che per l'elaborazione delle tariffe restano assunti i criteri dettati dal richiamato D.P.R.n. 158/1999 che, tra l'altro, dispone: " *La tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali*";

**SOTTOLINEATO** in particolare che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione e da una parte variabile, riferita alla quantità di rifiuto raccolto e smaltito;

**PRESO ATTO** che le tariffe sono articolate in due macroclassi di utenza: domestica e non domestica, ulteriormente articolate secondo i criteri dettati dal richiamato D.P.R. n. 158/99;

**VERIFICATO** che il decreto n. 158/99 fissa il valore di coefficienti, individuati in diversa misura a seconda che la popolazione del Comune superi o meno i 5.000 abitanti, con un'ulteriore differenziazione per area geografica (Nord, Centro e Sud);

**Ritenuto** pertanto, in considerazione di quanto indicato ai precedenti punti, per le utenze non domestiche, utilizzare le categorie corrispondenti a Comuni superiori a 5.000 abitanti;



# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

**VERIFICATO** che le utenze non domestiche sono suddivise in categorie omogenee sulla scorta della potenzialità di produrre rifiuto che, per i Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, sono articolate in n. 30 categorie, ivi compresa la categoria 20 "Attività industriali con capannoni di produzione";

**CONSIDERATO** che le utenze domestiche sono suddivise in sei categorie di utenza, sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare, indicando la sesta, quale categoria residuale per tutti i nuclei con un numero di componenti pari a sei e più;

**TENUTO CONTO** che, una volta determinato l'importo complessivo dovuto a titolo di parte fissa per la macroclasse delle utenze domestiche, la quota fissa da attribuire alla singola utenza domestica viene determinata secondo specifici coefficienti ed algoritmi stabiliti dal decreto sopra menzionato, in modo da tutelare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

**PRESO ATTO** pertanto che le tariffe da applicare al tributo TARI (utenze domestiche e utenze non domestiche) per l'anno 2021 sono quelle risultanti **dall'allegato B)** al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

**Dato atto** che dall'applicazione delle tariffe TARI per l'anno 2021 si prevede un gettito di €. 681.502,00, come si evince dall' **Allegato C)**, di cui €. 50.000,00 relative al contributo erariale a copertura riduzioni per COVID-19 alle aziende;

**EVIDENZIATO** che al gettito come sopra determinato va aggiunto il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA) nella misura del 5%, che a decorrere da giugno 2020 non sarà più incassato dal Comune ai sensi dell'art. 38-bis del Decreto Fiscale;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del citato art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 2011, così come modificato dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, ad inviare le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie di rispettiva competenza al Ministero dell'economia e delle finanze che ne cura la successiva pubblicazione nel sito informatico [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 1998;

**ATTO DI CONSIGLIO**  
**Seduta del 29/06/2021 n. 29**





# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

**RIMARCATO** che il mancato invio della deliberazione nei termini e secondo le disposizioni vigenti, è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

**RILEVATO** che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

**Visto** il parere del revisore dei conti, allegato al presente atto;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000, allegati all'originale del presente atto;

**Visto** il Bilancio di previsione 2021/2023 approvato con delibera del Consiglio nr. 14 del 29/03/2021;

**Richiamato** il DUP Sez. Str. 2019/2024 SeO 2021/2023 approvato con delibera di Consiglio nr. 13 del 29/03/2021;

**VISTO** lo Statuto del Comune di Poggio Torriana;

Successivamente, il Sindaco rilegge l'oggetto della proposta di deliberazione e la mette ai voti;

Con votazione unanime resa per alzata di mano dei presenti,

### **D E L I B E R A**

Per quanto sopra esposto, che viene tutto espressamente e puntualmente richiamato,

- 1) di prendere atto che il PEF 2021, approvato nella seduta Consiliare in data odierna, così come deliberato dall'Ente Territorialmente Competente (Atersir) ammonta a

**ATTO DI CONSIGLIO**  
**Seduta del 29/06/2021 n. 29**



# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

complessivi €. 681.502,00, e tiene conto del conguaglio risultante dal PEF 2020, che prevede la restituzione di €. 33.188,00 (prima rata) quale 50% della differenza tra i costi determinati da Atersir e risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi per l'anno 2019;

- 2) di dare atto che l'identificazione delle categorie delle utenze fanno riferimento al Comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, come in premessa meglio specificato, e che il decreto n. 158/99 fissa il valore dei coefficienti, individuati in diversa misura a seconda che la popolazione del Comune superi o meno i 5.000 abitanti, con un'ulteriore differenziazione per area geografica **(Allegato A)**;
- 3) di approvare pertanto le tariffe TARI per l'anno 2021, come da **(Allegato B)** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, garantendo la copertura del 100% dei suddetti costi attraverso il prelievo tributario, fatto salvo quanto stabilito ai punti successivi;
- 4) di dare atto che, in conseguenza a quanto disposto dall'art. 6 del Decreto Legge nr. 73 del 25/05/2021 (Decreto sostegni bis) - "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", pubblicato in G.U. nr. 123 del 25/05/2021, è istituito un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari rivolta alle aziende (utenze non domestiche) particolarmente colpite dalla chiusura dell'attività correlata all'emergenza sanitaria in corso dal 2020;
- 5) di dare atto che da stime IFEL/ANCI la quota di trasferimenti da destinare all'applicazioni di tali riduzioni per il Comune di Poggio Torriana è quantificata in €. 49.639,00 alla quale si aggiunge il residuo di fondi vincolati COVID dell'anno 2020 di €. 523,09 avente le medesime caratteristiche e finalità;
- 6) di dare atto che le riduzioni tariffarie di cui al punto 4) sono stimate complessivamente in presunte €. 50.000,00 e saranno finanziate in funzione delle risorse assegnate di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021;
- 7) Di utilizzare pertanto la somma complessiva di €. 50.000,00 derivante dai trasferimenti statali per ridurre il prelievo TARI alle categorie di utenze non domestiche, come sotto precisamente individuate, ritenute maggiormente colpite dalla chiusura dell'attività, da applicare al totale del tributo dovuto per l'anno 2021, **sia sulla parte fissa che sulla parte variabile**, stimata in presunte €. 50.000,00, pari all' **85%** della tariffa generale, per le sole utenze non domestiche di cui alle sotto indicate categorie TARI;

Categoria 1 Musei, associazioni, parrocchie, luoghi di culto

Categoria 4 limitatamente alle sale gioco (bowling)

Categoria 7 Alberghi con ristorante

Categoria 8 Alberghi senza ristorante



# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

Categoria 13 Negozi (limitatamente ai negozi di abbigliamento e calzature)

Categoria 17 Parrucchieri, estetisti, barbieri

Categoria 22 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie

Categoria 24 Bar, caffè, pasticcerie

- 8) di prevedere che le riduzioni di cui trattasi, al fine di snellire e semplificare il procedimento amministrativo, saranno applicate d'ufficio alle suddette categorie TARI, senza necessità di presentare istanza, purché le stesse siano in regola con i versamenti TARI almeno riferiti al biennio precedente la pandemia, ovvero 2018 e 2019, periodi durante i quali non vigeva tale situazione di criticità collegata alla chiusura obbligatoria, nonché alle attività sorte a inizio 2020 purché in regola con la normativa vigente ai fini TARI (ovvero dichiarazioni di inizio occupazione);
- 9) di dare atto che il gettito del tributo complessivamente derivante da quanto sopra evidenziato, è definito in **€. 681.502,00** a totale copertura dei costi indicati nel PEF 2021, come si evince nell'allegato C) al presente provvedimento;
- 10) di dare atto, ai sensi della delibera di Consiglio Comunale nr. 15/2021 che il pagamento del tributo per l'anno 2021 avverrà in due rate:
  - **1^rata con scadenza posticipata per emergenza sanitaria Covid-19 al 30/09**
  - **2^rata con scadenza il 20/12/2021**
- 11) di dare atto che sul tributo TARI come sopra definito deve aggiungersi il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA), dovuto alla Provincia di Rimini, e stabilito nella misura del 5%, da versare direttamente alla Provincia di Rimini;
- 12) di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia Tari;
- 13) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti;
- 14) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dal D.Lgs. 267/2000, e del Revisore dei conti.



# COMUNE DI POGGIO TORRIANA

## Provincia di Rimini

Inoltre,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Riscontrata** l'urgenza di procedere all'approvazione delle tariffe, al fine di avviare le procedure per la conseguente bollettazione;

Con votazione unanime resa per alzata di mano dei presenti,

### DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267



# **COMUNE DI POGGIO TORRIANA**

## **Provincia di Rimini**

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**Ronny Raggini**

**Il Segretario Comunale**

**Ilaria Favero**